

**Scheda di sicurezza del 23/9/2015, revisione 2****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: ADVANCE G3
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
I.R.C.A. SERVICE SpA strada statale cremasca 591 N° 10 24040 Fornovo S. Giovanni (BG)  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info@ircaservice.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
I.R.C.A service SpA tel 0363337250 fax 0363 337242

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Proprietà / Simboli:  
Il preparato non e' da considerarsi pericoloso in accordo con le direttive sulle sostanze (67/548/EEC) e preparati pericolosi (1999/45/CE).

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- ⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

- P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P321 Trattamento specifico (vedere istruzioni supplementari su questa etichetta).
- P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
- P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

- ALCOL ISODECILICO ETOSSI 7.5 MOLE
- ACIDO GLICOLICO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

- Nessuna
- 2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- 3.1. Sostanze  
N.A.
- 3.2. Miscele  
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
- >= 1% - < 5% ALCOL ISODECILICO ETOSSI 7.5 MOLE  
CAS: 61827-42-7  
Xn,Xi; R22-41  
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- >= 1% - < 5% ACIDO GLICOLICO  
REACH No.: 01-2119485579-17, CAS: 79-14-1, EC: 201-180-5  
Xn,C; R20-34  
⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  
⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

---

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
- In caso di contatto con la pelle:  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- In caso di ingestione:  
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Nessuno
- 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
Trattamento:  
Nessuno

---

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua.  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non

scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici  
Nessun uso particolare

---

### **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'uso normale.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

---

### **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liq. Cremoso verde	
Odore:	Caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	2.8	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1.028	
Idrosolubilità:	N.A.	
Solubilità in olio:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
  - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
  - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
  - Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
  - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
  - Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
  - Nessuno.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

ACIDO GLICOLICO - CAS: 79-14-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2040 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3.6 mg/l - Durata: 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da

intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ACIDO GLICOLICO - CAS: 79-14-1

#### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 164 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 44 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: N.A. = 141 mg/l - Durata h: 48

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

---

## **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Restrizioni relative al prodotto:  
Restrizione 3  
Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Restrizione 30  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
N.A.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R20 Nocivo per inalazione.
- R22 Nocivo per ingestione.
- R34 Provoca ustioni.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

- H302 Nocivo se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H332 Nocivo se inalato.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR:           Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS:           Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).